

MEGENATI Una porzione dell'emblema parigino è esposta in questi giorni nella capitale. Un'iniziativa dell'imprenditore Valter Mainetti, che con il gruppo Sorgente amministra attività e patrimoni immobiliari per quasi 4 miliardi

Tour Eiffel in gita a Roma

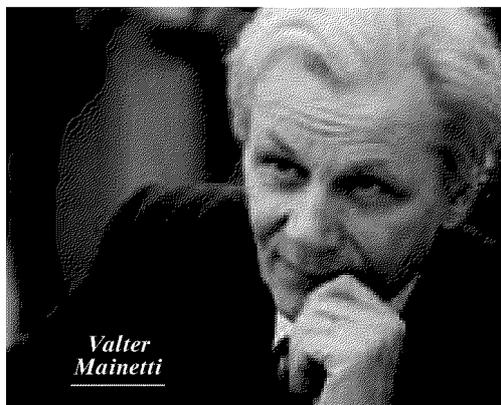
di Gianluca Zapponini

La Torre Eiffel in pieno centro a Roma. Fantascienza? Non proprio. Si tratta dell'ultima iniziativa della Fondazione Sorgente, l'istituzione per l'arte e la cultura che fa capo all'omonimo gruppo immobiliare guidato da Valter Mainetti. Proprio in questi giorni, passeggiando tra le navate e i negozi della Galleria Alberto Sordi (di proprietà della stessa Sorgente) sita nel cuore della Città Eterna a due passi dai Fori Imperiali, ci si imbatte nella mastodontica sezione della scala che collegava secondo e terzo piano del celebre monumento progettata da Gustave Eiffel in occasione dell'Esposizione universale di Parigi del 1889. Il pezzo è stato acquistato dalla Fondazione, presieduta dallo stesso Mainetti e la cui direzione scientifica è affidata a Claudio Strinati, nel corso di un'asta a New York lo scorso mese di luglio e dal 20 aprile liberamente visibile a tutti i cittadini e turisti che si addentrano nella Galleria. In aggiunta alla porzione di scala, risalente a oltre 120 anni fa, Sorgente ha

pensato di esporre anche una ventina di fotografie che documentano nei dettagli il contesto in cui la torre venne concepita e successivamente realizzata. In particolare, i documenti raffigurano «la realizzazione dei padiglioni dell'Esposizione Universale del 1889, di pari passo con la costruzione della Torre», spiega una nota. Immagini, si legge ancora, fornite dalla Washington Library of Congress, dalla Biblioteca Nazionale di Francia, dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. L'iniziativa di questi giorni è però il preludio di un altro importante evento cui la Fondazione

Sorgente sta attualmente lavorando. Come ha anticipato lo stesso Mainetti, al vertice di un gruppo che nel complesso amministra attività e un patrimonio immobiliare di oltre 3,9 miliardi di euro cui corrispondono entrate immobiliari e finanziarie per oltre 98 milioni, «proprio

l'Art Nouveau sarà il tema di una prossima mostra» (presso la sede della stessa società, a via del Tritone). «Abbiamo scelto questa data simbolica, poiché è la vigilia dei natali di Roma», ha aggiunto il numero uno di Sorgente. Per ammirare la scala alta oltre 4 metri ci sarà tempo fino a giugno. Il pezzo di Torre Eiffel si andrà così ad aggiungere al già robusto patrimonio della Fondazione. Nella collezione di via del Tritone, infatti, si annoverano diverse opere di pregio tra le quali spiccano numerose sculture e rilievi in marmo di età greca e romana, come la maschera di Papposileno, risalente alla prima metà del I secolo a.C o come la scultura raffigurante Dioniso, collocabile dopo la metà del II secolo d.C. Tornando alla Torre Eiffel, all'inaugurazione avvenuta presso la Galleria Alberto Sordi ha partecipato anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, che per l'occasione ha sottolineato come occorra «fare affidamento sull'orgoglio romano per essere la prima città italiana a uscire dalla crisi». (riproduzione riservata)



Valter
Mainetti

